

In Comunione

Anno LX - autunno 2007 - numero 3

Voce della Parrocchia
di Mezzolombardo

UN BOLLETTINO DIVERSO!?

Sì!! È un numero speciale quello che oggi vi viene offerto, con un orizzonte allargato, più vasto.

È possibile notarlo già dalla copertina che riproduce un'antica cartina geografica con i tanti paesi vicini al nostro: sono i paesi del nostro decanato.

Che cos'è un decanato? È quello che vorremmo descrivere in questo bollettino che esce in più di 5.000 copie per essere distribuito non solamente nel nostro paese.

La Chiesa, molto prima che nascesse l'idea delle Comunità di valle e delle fusioni delle Casse rurali, aveva sentito la necessità di lavorare in rete tra parroc-

chie vicine per territorio ed affini per sensibilità ed esigenze pastorali, condividendo nel limite del possibile iniziative, programmi, servizi; nascono così in diocesi i decanati (attualmente sono 30).

Questo numero del bollettino ha lo scopo di portarci ad esplorare questa dimensione di chiesa nel nostro territorio; potremo scoprire con gioia il desiderio e la capacità di lavorare assieme, la ricchezza d'iniziative che l'animano, la bellezza di esser chiesa dilatata al di là e al di sopra del nostro campanile.

V'invito a sfogliare con attenzione e curiosità questo numero speciale con il quale riprendiamo le nostre attività pastorali per scoprire che è più bello, più utile, pastoralmente più ricco esser chiesa dagli ampi orizzonti.

Invito all'assemblea parrocchiale

Domenica 14 ottobre 2007

“Molte membra un solo corpo”

Questa è la Chiesa, così la descrive san Paolo, scrivendo ai suoi amici di Corinto. Un solo corpo dove la diversità moltiplica i servizi e crea armonia.

L'unità nella diversità, l'impegno di tutti per il bene comune ed una visione e mentalità che superano confini e barriere, sono dimensioni e stile necessari per *essere chiesa viva*.

Ed allora dopo lo stimolo ad allargare verso il decanato i nostri orizzonti, ecco la proposta di comunione tra di noi.

L'Assemblea parrocchiale diventi occasione per scoprirci non solo uniti dalla stessa meta, ma anche uniti nel cammino verso di essa, cioè per accogliere e vivere nel quotidiano l'amore del Padre.

L'invito è rivolto ad ogni battezzato che cerca sempre più d'esser autenticamente chiesa, alle famiglie, cellule vive del grande corpo della chiesa, ai gruppi ecclesiali, luoghi di crescita nella condivisione e di servizio per il bene comune.

Tre saranno i momenti caratteristici della nostra assemblea.

La santa messa delle ore 10, con la preghiera del mandato per i catechisti, gli animatori della pastorale giovanile, i responsabili dei Centri d'ascolto: luoghi dove viene annunciato il Vangelo, perché diventi linfa della nostra vita cristiana.

L'Assemblea del pomeriggio, dalle 16 alle 18.30, nel teatro dell'oratorio. Tema di confronto: “Co-

me incarnare l'amore di Dio nella vita nella nostra comunità, particolarmente dove meno brilla la gioia del vivere”. Interverrà don Lauro, Tisi, il nuovo Vicario Diocesano.

La Cena comunitaria alle ore 19, ricca dei sapori dell'accoglienza e dell'amicizia.

È importante esserci, parteciparvi, perché la nostra comunità sia sempre più chiesa viva, ricca di persone che lodano il Signore e lavorano per il bene comune sperimentando e testimoniando che è bello e fonte di gioia lavorare assieme nella grande vigna del Signore. Conseguo a tutti voi e al Signore il mio desiderio e la mia speranza d'esser veramente in molti alla nostra **assemblea del 14 ottobre**.

Sagra di san Pietro: “Il vaso della Fortuna dell’Oratorio”

Ogni anno, alcuni volontari aiutano il gruppo oratorio ad allestire il vaso della fortuna. È un periodo di grande lavoro ma più di tutto è un momento per ritrovarsi. Dopo aver portato le buste in tutti i negozi e fabbriche per le vie del nostro paese aspettiamo con ansia che rispondano al nostro bisogno. In canonica arrivano scatoloni di premi. Alcuni incaricati vanno a far “la spesa” a Lavis nel capannone dove si trovano tutti i premi necessari per allestire un ricco vaso della fortuna. Dopo aver fatto un’accurata cernita dei regali pervenuti in canonica, si preparano i biglietti arrotolati e fermati con un anellino di plastica. Molti si chiederanno dove è finito il famoso anellino di pasta. Ma purtroppo nell’era del “più piccolo è più bello” anche la pastina è stata ridimensionata e il rotolino non ci entra più.

È bello vedere nella sala sotto la canonica il grande tavolo circondato di bambini, ragazzi e genitori che ridono e scherzano mentre arrotolano biglietti: un momento durante il quale molte persone “affezionate” al vaso della fortuna si ritrovano.

È arrivato il sabato, vigilia del grande giorno. Alcuni papà montano il palco al mattino presto e il pomeriggio trascorre veloce nell’allestirlo. Durante la notte alcuni giovani si danno il turno per controllare che nessuno si appropri dei premi senza aver preso il biglietto!

Alle otto della domenica si apre il vaso della fortuna e la gente comincia ad affluire. È una grande soddisfazione vedere tante persone che comprano i biglietti. Quest’anno, dopo le cinque del pomeriggio, erano già finiti.

Qualche giorno dopo prepariamo una pastasciutta all’oratorio per tutti quelli che hanno dato una mano per la buona riuscita del vaso.

Con i soldi ricavati dalla vendita dei biglietti possiamo iniziare le attività oratoriali.

Siamo riconoscenti a tutti quelli che hanno dedicato il loro tempo alla preparazione del vaso della fortuna e diciamo a tutti “grazie, ci vediamo l’anno prossimo!”.

Ida

Anno della Bibbia

Il secondo mercoledì d’ogni mese c’è un’ottima occasione per condividere il Cibo della Parola, per attingere alla vera energia alternativa che è la Parola di Dio che, se accolta, meditata, conservata con amore nel cuore, diventa luce dei tuoi passi, libera veramente la tua vita, feconda il meglio che c’è in te, perché possa trasparire dalle tue opere quella potenza divina che il Creatore a messo nel tuo profondo.

Come vivere l’Anno della Bibbia ?

Se ancora non la possiedi, fatte un regalo; se l’hai in casa fa’ che trovi posto d’onore non tanto sulla tua libreria, ma nella gestione del tuo tempo; con una lettura calma, costante, fiduciosa, lascia che lavori nel tuo intimo, arrenditi ad essa.

“L’efficacia della Parola del Signore, forza vitale, energia creatrice, azione costruttrice di futuro si basa prima di tutto sul fatto che viene dall’alto e non si lascia manipolare dall’uomo; è libera, tutta nelle mani di Dio, da accogliere, non da progettare e pretendere”.

Vuoi un aiuto, desideri trovare amici di viaggio in questa esplorazione del divino?

I Centri d’Ascolto sono provvidenziali luoghi familiari dove la Parola di Dio viene letta e condivisa in un clima di fede, di semplicità e amicizia.

A breve verranno pubblicati luoghi e tempi di questi incontri mensili.

Sono momenti di grazia e di luce.

Il Signore ti faccia il grande dono d’incontrarlo nella sua Parola!

Don Sandro

Primo turno del campeggio a Salter

Non servono tante parole per descrivere il primo turno del campeggio di Salter. Tanti bambini e un affiatato staff di responsabili, animatori e cuoche hanno reso le due settimane di campeggio a dir poco fantastiche. All'inizio un po' di timidezza e di agitazione rendono l'atmosfera curiosa, ma già dopo qualche ora le cose cambiano, si iniziano a conoscere i nomi, a giocare qualche partita di



qualcosa di importante per aiutare il mondo.

Un'esperienza che sicuramente ha fatto crescere; infatti un altro scopo del campeggio è quello di rendere un po' più responsabili i bambini, partendo dalle piccole azioni quotidiane, come fare il letto, apparecchiare o sparecchiare, pulire il cortile ed occuparsi del TG SALTER, breve momento sottoforma di telegiornale, accompagnato da pubblicità e meteo, in cui vengono citate le notizie più importan-

calcetto e a divertirsi ogni giorno tutti assieme. È proprio questo lo spirito del campeggio: l'amicizia e la collaborazione.

E questo è anche il messaggio lanciato dalla storia del Signore degli Anelli, che ci ha seguiti giorno per giorno nel momento dedicato allo Show del Mattino. Abbiamo capito che come la Compagnia dell'Anello, con tanto sacrificio, amicizia e determinazione è riuscita a sconfiggere le forze del male, anche noi nel nostro piccolo, possiamo fare



ti sulla vita del campeggio. Dopo qualche giorno tutte queste piccole responsabilità quotidiane sono divenute una normalità per i bambini, che sono diventati sempre più esperti e veloci nello svolgerle. Ma tanto spazio è stato lasciato anche al tempo libero e al gioco, momenti che come sempre si sono rivelati divertenti e appassionanti per tutti! Insomma due settimane di divertimento ma anche di crescita per tutti i campeggianti, sicuramente da rivivere o da provare almeno una volta!

Susanna



Salter '07: 2° turno

divertito alla grande e sono contento che tutto sia andato per il verso giusto...

Anche se il tempo non ci è stato di grande aiuto, siamo comunque riusciti a fare delle avventurose e divertenti gite, sul Monte Roen,

a Lover e anche a San Romedio dove abbiamo avuto la rara occasione di vedere l'orsa JURKA.

Tutto il campeggio è stato orga-

nizzato nei minimi dettagli da un prontissimo gruppo di giovani assistenti che sono stati bravissimi nel preparare giochi e tornei nei quali tutti i ragazzi si sono messi in competizione per vincere!!!

Il gioco più bello è stato prendersi a GAVETTONI: un'ora di divertimento garantito dove alla fine tutti erano bagnati fradici, compresi **Don Andrea** e le **cuoche**... Dopo tutto **CAMPEGGIO BAGNATO**, **CAMPEGGIO FORTUNATO**, no?

Le avventure de "IL SIGNORE DEGLI ANELLI" hanno riempito le fresche mattinate di quei dieci giorni nelle quali Don Andrea inseriva quotidianamente un messaggio religioso che ci ha accompagnato fino a fine giornata!! Come vedete questo turno non è stato caratterizzato solo dal divertimento, ma anche da alcuni momenti di riflessione e preghiera, importanti per la crescita dei ragazzi!!

Abbiamo avuto la fortuna di avere con noi alcuni "bambini" che,



Come assistente di questo fantastico turno posso proprio dire di essermi





secondo me, avranno un futuro in campo giornalistico... Eh??? Ebbene sì: ogni sera questi ragazzi ci presentavano il mitico "TG SALTER" e sono stati davvero bravi perché questa iniziativa è nata dalle loro teste senza che qualcuno gliela imponesse!!! Come avete potuto capire il gruppo di ragazzi era veramente unito e compatto: dovevate vederli al-

la festa dei genitori, dove tutti i ragazzi, maschi e femmine, hanno recitato e poi ballato dei bellissimi balli di gruppo rendendo quella giornata stupenda e indimenticabile!!

Inoltre quest'anno in cucina ci sono state delle belle novità: ben **quattro cuoche** hanno preparato ogni giorno dei fantastici piatti, capaci di saziare anche

i più ghiotti!! Siamo stati davvero molto fortunati e per questo, a nome di tutti, ringrazio le nostre mitiche cuoche... **BRAVE BRAVE BRAVE BRAVISSIME!!**

Io penso che sia proprio un'esperienza da provare e quindi vi prometto che io ci sarò anche il prossimo anno... e voi ragazzi?? Mi raccomando non mancate...

Michele Sacco

Salter '07: 3° turno

Giovedì 19 luglio è iniziata l'avventura per i ragazzi di 2° e 3° media al terzo turno, guidati dal giovane cappellano don Andrea; tutti carichi di borse, borsoni e tanta voglia di passare dieci giorni in compagnia. Già il pomeriggio

del primo giorno di campeggio i ragazzi sono stati messi alla prova con una passeggiata al parco di Cavareno; allietati, il giorno successivo, da una bella sguazzata nella piscina di Ronzone, per scaricare le fatiche del giorno prima, non sapendo cosa li

aspettava l'indomani... il Roen. Tutti sono arrivati più o meno affaticati alla malga di Romeno, ma per i ragazzi ancora pieni di energia è stato completato il giro raggiungendo la cima del monte Roen, ripagati da uno spettacolo a 360°.



I giorni della settimana seguente sono stati organizzati con un'altra giornata in piscina, una simpatica e appetitosa grigliata ai laghetti di Coredò, con tappa intermedia al Santuario di San Romedio. L'ultima escursione è stata fatta in Val di Rabbi alle magnifiche cascate del Saent, assieme al gruppo di "Estate Insieme".

Questi giorni sono stati caratterizzati anche da momenti più seri come la confessione, sviluppata in quattro tappe e con la presenza del parroco don Sandro; le Sante Messe caratterizzate dalla preparazione delle preghiere e canti; i quotidiani momenti di preghiera, quello della mattina abbinata ad un po' di stretching, i momenti di riflessione tratti dalla storia del "Signore degli Anelli" interpretata da animatori, don e alcuni ragazzi, e infine la preghiera della sera.

Le giornate sono state anche contrassegnate dai "gettonatissimi" servizi della mattina: pulizia bagni, scale, refettorio e cortile; dai vari tornei di calcetto, ping-pong, forza 4 e calcio e le lunghe notti mai dormite. Inoltre, da non dimenticare, le prelibate pietanze preparate dalle chef Afra e Franca.

È così anche quest'anno il terzo turno si è concluso con due appuntamenti ormai tradizionali, il falò, abbinato al gioco della cipolla con le sue, più o meno, disgustose penitenze e la festa dei genitori.

Loredana



Turno adulti e famiglie

Come ogni anno, una breve relazione del turno adulti e famiglie.

Il caldo afoso della seconda metà di luglio ci ha fatto bramare il soggiorno nella casa-campeggio di Salter che è iniziato il 30 luglio e si è protratto fino il 19 agosto. A parte un paio di acquazzoni notturni, il tempo è stato clemente ed ha permesso agli ospiti di passeggiare e sostare nell'attiguo parco seppur con addosso la felpa, data l'aria particolarmente frizzante (al mattino ed alla sera).

L'atmosfera che regna nella casa è familiare, lontana da ogni tipo di formalità, ma ricca di disponibilità reciproca, di battute, di barzellette, di tante risate e di aneddoti sotto la regia di zia Pina, donna del 1914, alquanto loquace e di spirito burlone.



Se qualche ospite delle "passate edizioni" ha momentaneamente sospeso il soggiorno per motivi di salute, altre se ne sono aggiunte. Mi auguro che anche

queste "nuove" si siano trovate bene sia dal punto di vista ambientale che culinario. Doveroso per me e per il comitato al quale appartengo, un ringraziamen-



to a Ginetta per il suo operato al mio fianco nell'andamento della cucina e al nostro "nonno Neni", uomo tuttofare, che dopo gli allegri turni dei ragazzi si è prodigato nel ripristinare le "marachelle" da essi combinate. Un saluto a Viola, la nostra mascotte e a tutti gli altri nella speranza di ritrovarci il prossimo anno.

Con affetto, Mariarosa

Estate Insieme 2007

L'attività di "Estate Insieme" anche quest'anno è quasi terminata, ma questo periodo è stato così intenso che non ci siamo accorti che è arrivato settembre.

La disponibilità e la collaborazione di tante persone e di tante associazioni di Mezzolombardo hanno dato la possibilità a 145 ragazzi di essere attivi pur divertendosi nei laboratori dei lunedì di luglio: c'è chi ha esercitato la propria manualità in lavoretti di falegnameria o ricami, chi ha preparato gustosi dolci per la merenda, chi ha imparato giochi di prestigio, chi ha giocato a tennis, a bocce, chi si è sperimentato nell'atletica, nell'arrampicata sportiva, quanti do (difesa personale), chi si è avvicinato alle attività di protezione civile insieme alla Croce Bianca e ai pompieri.

Molto divertenti sono state le uscite in piscina a Termeno sempre con 2 pullman che hanno fatto registrare il tutto esaurito. Il torneo di calcio ha impegnato i ragazzi un'intera giornata con la sola interruzione della pausa pranzo in oratorio per mangiare una gustosa pastasciutta.





Tutti i venerdì si è svolta la gita: quella a Lover con gli amici del Gruppo Alpini riuscitissima con 125 iscritti, come pure quella in Fausior con la SAT e a Vigo di Ton con l'associazione Micologica. Un po' più faticosa, ma indimenticabile per la bellezza dell'ambiente naturale, quella alle cascate del Saent in Val di Rabbi, dove alcuni "mitici" sono arrivati fino al rifugio Dorigoni. I bambini si sono divertiti moltissimo anche nella visita allo zoo di Pastrengo, alle miniere della Val Ridanna e naturalmente a Gardaland. Per gli accompagnatori queste uscite sono un po' faticose, ma è una gioia vedere che i bambini si divertono e che soddisfatti delle loro imprese raccontano ai genitori "Ce l'ho fatta, sono arrivato in cima anch'io!" come pure fa tenerezza vederli dormire beati nel ritorno in pullman.

L'obiettivo di coinvolgere ragazzi e adulti nelle varie attività estive è stato raggiunto grazie all'impegno profuso da volontari e associazioni: un grazie a tutti e l'augurio di ritrovarci nuovamente l'anno prossimo per una nuova estate insieme.

Bruna Bert Micheletti



OPEN THE DOORS *l'oratorio apre le porte e i battenti*

Eccoci nuovamente per ricominciare dopo la pausa estiva, trascorsa con gli amici di "Estate insieme" impegnati in laboratori, gite e in piscina. C'è anche chi è partito per il mare, la montagna, il campeggio a Salter, l'esperienza in Sicilia, a Taizè o chi è andato in barca a vela...

Comunque ora siamo tutti pronti, freschi e carichi per iniziare un altro ANNO ORATORIANO e CATECHISTICO insieme! Con SABATO 6 OTTOBRE daremo il: pronti, attenti, viaaaaa!

Con i sabati successivi in cantiere si sta lavorando per preparare insieme la tradizionale RECITA DI NATALE. Quindi attori, ballerini, cantanti, scenografi amatoriali e professionisti... tenetevi pronti!!! E poi... non è finita, ancora tante, tante sorprese tutte da scoprire! Vi aspettiamo numerosi: bambini, bambine, giovani, adulti, anziani e chiunque volesse partecipare o aiutare dietro e fuori le quinte dell'oratorio!

C'è posto per chiunque volesse fare del volontariato, stiamo cercando anche giovani motivati a fare gli animatori. Per informazioni chiamare la canonica al 0461 601054

PROGRAMMA PER SABATO 6 OTTOBRE:
"FESTA DEL CIAO"

- PROVE di CORO dalle 14.00 alle 15.00
- GRANDI GIOCHI, BALLI, MUSICA E DIVERTIMENTO dalle 15.00
- MERENDA CONCLUSIVA verso le 16.30



MUSICAL JUNTOS:

spettacolo imperdibile che colpisce dritto al cuore

di Anna Romeri

Mi è stato chiesto di scrivere un articolo sul Musical del gruppo *Juntos* alla quale ho assistito il 23 giugno all'Auditorium S. Chiara di Trento...beh, sono senza parole!

Mi piacerebbe molto che la lettura di questo mio commento fosse accompagnata dalle musiche dello spettacolo.. dinamiche, briose e 'importanti'. Io non smetto di ascoltarle, ormai ho imparato a memoria i testi, solo le musiche mi entusiasmano ogni volta... da questo vi lascio immaginare lo spettacolo in sé!

Per aiutarvi ad entrare nel clima 'musical' parto dal principio, con delle premesse.

Il gruppo *Juntos*, composto da molti ragazzi di diversi paesi del Trentino, nasce nel 1996 con il musical *'Fuorilegge per la vita'* e, nel 2006, decide di allestire un nuovo spettacolo *'SONO FORSE IO?...il custode di mio fratello?'*, scritto da Antonio Giovannini, autore anche del primo musical.

Io ho avuto la fortuna di poter assistere ad una prova del musical... ed è stata dura resistere alla tentazione di alzarmi per ballare con loro.. ragazzi e ragazze concentrati sui passi e sul ritmo della musica..e attenti alle direttive della straordinaria coreografa Paola Signorati. Mi sono divertita molto e, soprattutto, sono stata accolta come una di loro senza aver mai parlato con la maggior

parte dei presenti.. insomma, un bel gruppo affiatato, gentile e aperto.

Arrivato il giorno dello spettacolo ero un po' perplessa: l'auditorium è grande, a Trento si svolgevano le Feste Vigiliane, e un musical, non sempre colpisce la curiosità delle persone e invece.. l'auditorium era strapieno, tantissima gente ha affrontato traffico, parcheggio impossibile, distrazioni varie ed è venuto allo spettacolo: è stato emozionantissimo!

Il musical cerca di arrivare ai cuori delle persone rappresentando la povertà presente in gran parte del mondo e il contrasto con chi, al Nord, possiede tutto e troppo. Vari brani si susseguono, ognuno con danze e costumi diversi.. cantanti 'principianti' che non si spaventano davanti ad un pubblico numeroso, ma che cercano di dare il meglio di sé, forti del messaggio che stanno diffondendo...

Bellissimo il pezzo sui 'coltivatori di caffè' (...io lo canticchio tutto il giorno!!!): lavoratori instancabili che non vengono pagati adeguatamente e che sperano di riuscir a sfamare i propri figli anche nei giorni successivi..

Nella rappresentazione del musical sono stati coinvolti anche alcuni bambini, tra questi una futura star-cantante... nel loro pezzo si affronta il problema del

lo sfruttamento minorile e la loro sofferenza per un'infanzia rovinata da chi, nel proprio salotto, vuole un tappeto perfetto e 'realizzato a mano'.

Non posso anticipare nulla di questo musical... dovete vederlo!!!

Il messaggio è molto importante e sicuramente le immagini che vengono proiettate durante lo spettacolo, la lettera di Miriam Battocletti e i testi delle canzoni sono forti e, personalmente, hanno colpito il mio cuore.

Credo che molte volte l'indifferenza sia troppo presente nelle nostre vite e questo musical cerca di aiutare tutti noi ad aprire gli occhi sui problemi della povertà, sugli eccessi del nostro stile di vita (*'...cellulare ultimo modello!'*) e sull'importanza di riciclare (altra canzone che continuo a canticchiare!), lo fa con molta umiltà. Le scenografie sono, a volte, molto semplici; sul palco possiamo vedere solo due persone che cantano, senza troppi colori, giochi di luce o quant' altro.. ma l'importante è uscire dal teatro/ auditorium/ palestra un po' più consapevoli... (e con il cd dello spettacolo!!!).

Ricordati di consultare il sito www.juntos.it per trovare tutte le informazioni necessarie.

Le nostre vacanze in Tanzania

Nel mese di luglio Riccardo ed io siamo andati in Tanzania a trovare Miriam e Mario Battocletti che ci hanno accolto con un'ospitalità e un'amicizia veramente unica. Il nostro cuore, la nostra mente molto spesso ritorna a Iringa, a Kiwera a Tosamaganga. Questa vacanza è stata impegnativa per le emozioni che abbiamo vissuto e dentro di noi sicuramente rimarranno dei ricordi che non potremo facilmente dimenticare. Non ci sono parole che possono esprimere ciò che abbiamo provato quando siamo entrati nel primo orfanotrofio a Ilula, non ci sono fotografie che possano mostrare gli sguardi appannati dalla sofferenza della gente che abbiamo incontrato. Ad un amico scrissi che l'Africa è il luogo delle mille contraddizioni, perché tanto è bella, tanto contiene sofferenza. Ed è proprio così. Ti colpisce all'istante il colore della terra rossa come il sole al tramonto e la maestosità ed eleganza degli animali che la popolano. Abbiamo fatto chilometri e chilometri con la jeep di Mario, però, ciò che vedevamo dal finestrino non cambiava mai. Villaggi fatti di case di fango e paglia con la vita che si svolge tutta fuori, la gente è seduta per terra e quasi mai da sola. Un via vai continuo di biciclette che trasportano ogni cosa, dalla paglia, alle taniche di acqua, alla legna per il fuoco. Le strade sono polverose e al nostro frettoloso passaggio si anneriscono e la gente si sposta verso il ciglio. La gente commina e pedala per spostarsi da un posto all'altro per prendere l'acqua o per vendere qualcosa e così continua ogni giorno. Di questi volti neri come il cioccolato brillano gli occhi e i denti bianchi, i tanzani sono molto cordiali, saluta-

no sempre e "karibu" è il loro benvenuto. I piedi sono consumati e se indossano le scarpe sono bucate e lacerate, hanno la pelle così provata e così dura che la nostra a confronto sembra carta velina. Bambini che camminano



che tornano da scuola portano a casa la legna o l'acqua. Sono piccoli, ma sono già grandi perché è anche su di loro che la famiglia conta.

Molte volte siamo stati negli orfanotrofi che qui purtroppo sono moltissimi. Centinaia e centinaia di bambini rimasti soli al mondo senza nessuno disposto a fare anche questo sforzo in più, tenere un bambino in più nel loro cortile. Vedere in una volta sola tanti bambini in una stanza, seduti per terra o nei loro lettini di ferro ti prende il cuore. Entri nel cortile dell'orfanotrofio e cominciano a venirti incontro in attesa di un dito, di una carezza, di un abbraccio. Li prendi in braccio e in quel momento ti regalano il sorriso più bello, mostrandoti tutti i loro denti. È difficile salutarli e andare via, non vorresti più lasciare quel bimbetto che si è fatto così tanto coccolare, che per quel poco di tempo che sei rimasto lì ha appoggiato il suo viso alle tue gambe, sulla tua spalla. È tristissimo pensare che dormano sempre lì, nell'orfanotrofio, senza qualcuno tutto per loro, senza il bacio della buona notte. Quei bimbi ti sanno voler bene in un baleno e aspettano...solo una carezza. Non chiedono altro, sarebbero rimasti ore lì vicino...e io con loro!

Prima di partire Mario ci ha detto "qualcosa avete visto..., ora triplicatelo per rendervi conto della sofferenza che c'è qui". Ed è vero, venti giorni non bastano per rendersi conto di come sta male la gente che vive là. Venti giorni non bastano per capire tutto quello che, stando in Tanzania, si può capire. Venti giorni non bastano per aiutare chi sta offrendo. Però venti giorni sono bastati a scuotere la mia coscienza e quella di Riccardo, la coscienza di una giovane coppia che se vuole può fare molto anche da lontano, se sarà capace di non scordare mai quegli sguardi, quei bambini e quei villaggi.

Silvia





AGENDA

sabato 6 ottobre

Festa del Ciao: l'oratorio riprende le sue attività con una FESTA alla quale siamo tutti invitati.

mercoledì 10 ottobre

Centri di ascolto nelle famiglie.

Per il credente la Parola di Dio deve esser *pane quotidiano*.

L'incontrarsi nelle famiglie per assaporare in clima di amicizia e fede questo cibo è proposta troppo importante da non trascurare facilmente.

domenica 14 ottobre

Assemblea parrocchiale. È il momento nel quale con gioia scopriamo che è bello agire e camminare assieme perché la meta è comune: trasformare la Parrocchia in Famiglia.

ottobre: mese missionario

venerdì 19: veglia missionaria

domenica 22: giornata missionaria mondiale

domenica 21 ottobre

Celebrazione del Sacramento del Battesimo.

La successiva sarà la II domenica di gennaio: il Battesimo di Gesù.

lunedì 5 novembre

Inizia il **corso di preparazione al Sacramento del Matrimonio**

Sono aperte le iscrizioni al Corso per il **BATTESIMO** e la **CRESIMA** degli **ADULTI**.

LA VOSTRA GENEROSITÀ Indispensabile sostegno alla parrocchia

Offerte raccolte negli ultimi tre mesi:

Elemosina alle S. Messe festive	€ 10.063,00
Giornata per la Carità del Papa	€ 300,00
Offerte in memoria dei propri defunti	€ 1.864,00
Offerte da battesimi	€ 20,00
Offerte da matrimonio	€ 250,00
Offerte pro bollettino parrocchiale	€ 30,00

Offerte pro restauro:

Cappella Addolorata e cappella feriale € invariato – nessun versamento

